

nesso in non cale i « *Rougon Maquart*. » I mi-
 tatori e i realisti han dimenticato la « *Debaque* »
 siccome i grandi dottori dell' accademia non
 ammontano più d'aver letto « *L'Oeuvre* »; e se
 preti, assai più tenaci di costoro, non gli per-
 soneranno a *Lourdes* e a *Rome*, la gran ma-
 delle caste parassitarie, dei dominatori del
 mondo, nell'assistere all' inumazione di questo
 grande, oltieranno certo il simbolismo magni-
 fico di « *Travail* » lucida sintesi, frutto della
 più spietata e minuta analisi, in cui con impeto
 veramente lirico è decretata la cessazione del
 orrore crudele dominio.

**Domani cominceremo nelle nostre ap-
 pendici la pubblicazione d'una novella in-
 edita finora in Italia.**

L'ALBERGO ROSSO
 di
ONORATO BALZAC

Con questa interessantissima novella,
 dell' illustre romanziere che fu il precursore
 del romanzo naturalista in Francia, si
 compiace in un genere fantastico che solo
 dall'Hoffman e dal Poë in poi popolariz-
 zato.

LA SCIAGURA SERVE A QUALCHE COSA

I ministri d'Italia son di facile contentatura, il
 sottosegretario ai lavori pubblici, Niccolini, tele-
 grafò al suo « illustre Capo » Zanardelli, descri-
 vendo le condizioni terribili create in Sicilia dai
 ultimi disastri.
 Il telegramma ha, fra l'altro, questo periodo:
 « Qualunque le popolazioni si mostrano ricono-
 scienti a S. M. che dimostrò una volta di più co-
 me con affetto sollecito partecipò alle sventure
 del suo popolo e al governo per aver mandato
 un suo rappresentante a confortarle ed aiu-
 tarle e a dimostrare ad esse interessamento.
 In parecchi luoghi sebbene avessi pregato e
 perfino ordinato di non volere né feste né rice-
 vimenti la folla mi accolse al grido di: « Viva
 Zanardelli, viva il ministero liberale! »
 Dall'insieme delle cose mi pare che sia lecito
 risollevar l'animo dal primo sconcerto. Certo la
 sciagura valse a qualcosa.
 I siciliani si mostrano gratissimi ai fratelli del
 continente pel nobile slancio nell'inviare soccorsi
 e nell'accompagnarli con parole di amore. In-
 dubbiamente il sentimento unitario ne esce raf-
 forzato.
 La sciagura, dunque, è servita a qualcosa.
 Le case sono crollate, vite umane sono state
 spente a centinaia, ma il sentimento unitario ne
 esce rinforzato, si è gridato evviva al gabinetto
 liberale, e si è applaudito a Niccolini, recatasi a
 turkupinare i siciliani, come l'« illustre Capo » ha
 turkupinato, tra un banchetto ufficiale ed una
 bicchierata democratica, i contadini della Basili-
 catà.
 La sciagura potrebbe, davvero, servire a qual-
 cosa, dimostrando ancora una volta quale cura
 abbia degli italiani il nostro governo, che spende
 in navi o cannoni e non argina i fiumi, e lascia
 distruggere le selve, in omaggio agli interessi di
 pochi proprietari!

ITALIA

Consiglio di ministri
 Presieduto da Zanardelli, reduce del viaggio trian-
 fale, si tenne alla Consulta il Consiglio dei ministri,
 cui non intervenne il solo Galimberti.
 Il consiglio, dopo di essersi occupato di affari di or-
 dinaria amministrazione, approvò il regolamento per
 l'esecuzione della legge sulla cedibilità del quinto ed
 esaminò i disegni di legge sui contratti agrari e con-
 tratti di lavoro. Nella discussione fecero capolino i
 provvedimenti a favore della Basilicata e quelli dei
 danneggiati delle alluvioni in Sicilia.

Fra Prinetti e Martini
 A quanto si assicura nei soliti circoli bene informati
 i rapporti fra l'on. Prinetti e il vicerè Martini sareb-
 bero tutt'altro che cordiali, per aspri dissidii sorti, di
 recente, a proposito del bilancio dell'Eritrea. L'on.
 Prinetti, che più volte non si mostrò troppo soddisfat-
 to del modo come fin' ora fu compilato il bilancio, a-
 vrebbe chiesto al Martini che i singoli capitoli ven-
 gano illustrati con note specifiche ed allegati. Difatti,
 se si deve prestar fede alle cifre e se l'aritmatica non
 è un'opinione, le previsioni finanziarie circa l'Eritrea
 sono tutt'altro che rosee per l'avvenire.
 La confusione del bilancio, poi è tale da rendere
 possibile che la Camera lo respinga, mettendo il Mi-
 nistero con le spalle al muro. L'on. Prinetti, che tiene
 al suo portafoglio ed a quello dei suoi colleghi, ad evi-
 tare il pericolo d'una crisi, intende che il bilancio sia
 rifatto.

Su questo terreno il Martini non pare voglia seguirlo,
 onde vivaci incidenti dall'una e dall'altra parte. Sta-
 remo a vedere.

Saredo
 Il senatore Saredo, a marcio dispetto della feccia ca-
 morristica napoletana, migliora sempre.
 Argui di pronta e completa guarigione all' illustre
 vegliardo.

Contro il divorzio

Il Papa invia circolari per esortare i suoi dipendenti
 tonsurati a dar nuovo impulso alla propaganda contro
 il divorzio. Dopo la circolare vi sarà un atto pubblico
 del cardinale Vicario ed un'allocuzione del papa per
 dare l'ultimo colpo alla legge da presentarsi.
 L'infelice può divertirsi come gli pare: tanto, il
 popolo vuole il divorzio e — ce ne dispiace pel succe-
 sso di Pietro — il divorzio fra breve diverrà legge dello
 Stato.

Calceagno

Calceagno subisce la delizia della sorveglianza specia-
 le. Ha fatto ricorso per essere liberato da questa noia
 che gli impedisce di trovare lavoro.

Prodigalità papessa

Il papa ha mandato mille lire per i danneggiati di
 Modica: non c'è che dire! Il Vicario di Cristo si ro-
 vina per venire in aiuto della povera gente!

Murri

Il Pungolo riceve da Bologna e noi pubblichiamo
 lasciando a esso tutta la responsabilità.

« Nel lungo interrogatorio subito, Tullio Murri ha
 confessato al giudice istruttore di avere scassinato un
 comò nella casa Bonmartini ed averne asportato dei
 gioielli.

Un miracolo

A Benevento, un fulmine penetrò in una chiesa e
 decapitò due santi che, forse, non erano in odore di
 santità in Paradiso: liquefecce, poi, tutti gli oggetti vo-
 tivi depositandoli in una sola massa in mezzo alla
 chiesa, visitò il parroco e le campane e in ultimo lo
 orologio della chiesa.

Se fosse avvenuta una cosa simile in una sezione
 socialista i preti certamente avrebbero tirato in ballo
 il famoso dito di dio. Il dito di chi ha lanciato quel
 fulmine?

Napoli

Il bilancio della Provincia

La Deputazione provinciale inizierà nella prossima
 settimana la discussione del bilancio dell'esercizio 1903.
 Sarà relatore il cav. Mazza.

La Giunta comunale

Presieduta dal sindaco si riunì la Giunta comunale,
 la quale deliberò intorno a diversi pagamenti da farsi
 ed a restituzione di cauzioni; deliberò ancora di pro-
 porre al Consiglio alcune transazioni in liti pendenti
 e l'approvazione del contratto d'acquisto della caserma
 alla barriera della Maddalena, dispose che sia provve-
 duto per la fornitura dei quaderni agli alunni poveri;
 approvò il progetto per l'esecuzione di alcune opere
 nel mercato di Montevulturno; e deliberò infine per al-
 cune opere lungo le strade di Posillipo e per il rimo-
 borso di spese di ospedali.

La salute del prof. Armanni

Da parecchi giorni le notizie della salute del prof.
 Armanni non erano tali da lasciare tranquilli coloro
 che amano ed ammirano l'illustre uomo come uno dei
 nostri pochi scienziati veramente benemeriti della pub-
 blica igiene.

Ora, purtroppo, tali notizie ci sono confermate; ma
 noi non disperiamo ancora e facciamo voti perchè la
 sua forte fibra trionfi del male e lo conservi ancora
 alla scienza e all'effetto dei suoi concittadini.

Per Emilio Zola

Ad iniziativa della Lega democratica anche nella no-
 stra città sarà fatta una commemorazione solenne di
 Emilio Zola, nel trigesimo della sua morte. Ci augu-
 riamo che la commemorazione riesca degna dell'artista
 e del cittadino teste scomparso dalla scena del mondo.

Reclami

All'ing. Orilia. Verso la fine di Via Bologna al Va-
 sto, esalano deliziosi profumi dal corso stradale, nel
 quale s'immette la conduttura della locale latrina pub-
 blica. La primitiva costruzione di quella conduttura è
 causa dell'inconveniente, sul quale noi reclamiamo la
 attenzione ed i provvedimenti dell'assessore.

Pei martiri del 1° ottobre 1860

Una festa solenne pei patrioti sarà quella del 19 corr-
 di S. Maria Capua Vetere. In quella cittadina sarà po-
 sta la prima pietra del monumento ed ossario ai ca-
 duti nella battaglia per l'indipendenza del 1° ottobre
 1860.

Sottoscrizione permanente della " Propaganda "

Somma precedente L. 516,35

Migliare Eduardo (Grenoble)	»	5,00
Wein	»	0,15
Rossi Cleobulo	»	1,00
Nemo—lieto di aver trovato nella Biblio teca		
Universitaria di Napoli l'intera collezione del-		
l'« Avanti », meno l'anno 1898	»	1,00
Vorwarz Cosetta. Aurora	»	1,00
A. V. residuo conti	»	2,10
N. N.	»	0,50
N. N.	»	0,50
A. Vaccariello	»	0,50
Sebastiano Montano, visitando la Propa- ganda e salutando il compagno Raffaele Pi- gnatari	»	1,00
N. N.	»	0,10
Carlo Balbi (Francia)	»	10,00
L. K. Arco Mirelli	»	5,00
N. N.	»	0,50
Totale		L. 543,75

N. B. Nell'ultima sottoscrizione, per errore, furono
 pubblicati un'altra volta la offerta di Daniele Rossi,
 Lire 5,00.

Un negoziante L. 5,00. La quota del compagno Ro-
 berto Marvasi, poi, invece di L. 44,15 doveva essere di
 L. 42,15. Perciò il riporto va ridotto da L. 528,35 a
 Lire 516,35.

Seguito delle sottoscrizioni per lo sciopero De Luca

Associazioni arti e mestieri, Presidente Oliva 15,00
 — Fonderia Guppy, Migliaccio Pasquale 12,10 — Vi-
 teria Italiana, Battipaglia Gennaro 17,65 — Stabili-
 mento Guppy, reparto aggiustori, Troiano 1,60 — id.
 Pattison id. calderai, D'Ambrosio 118,25 — id. Guppy
 id. congegatori, Bonetti 32,80 — id. Pattison id. forge,
 Isolano 1,55 — Fabbrica Benvenuti, macchinista Filo-
 gamo scheda 32 bis 6,60 — Officina meccanica, Coepe-
 rativa, Bonaiuto 2,85 — Stabilimento Guppy, reparti
 diversi, Tufoano 7,65 — id. id. id. id. id. id. id. id. id. id.
 — Scheda 365 Manes Gennaro 3,45 — id. 357 Donadio
 — id. id. id. id. id. id. id. id. id. id. id. id. id. id. id.
 Luigi (Granili) 1,45 id. 358 id. id. id. id. id. id. id. id. id.
 id. id. id. 15,75 — id. 373 D'Acunzo Tommaso 2,40 —
 id. 353 Sindacato Ferrovieri, Lardone, Pietrarsa 5,10 —
 id. 362 id. id. id. 8,00 — id. id. id. id. id. id. id. id. id.
 — Differenza officina forge Guppy 2,40 — Castaldo Giovanni
 ore 3 del 14 settembre 1,05 — Differenza officina Torni
 Guppy 2,60 id. id. forge Pattison, Isolano 2,35 — Lega
 fra calderai e fucinatori (Salernop) 16,80 — Bgido di
 una Bicchierata, Arsenalotti 1,20 Orefice Gargiulo, per
 una lotteria 9,00 — In conto alla scheda n. 64, Gargiulo
 2,00 — Sezione fonditori in ghisa, Valenziano Salva-
 tore 9,80 — Stabilimento Guppy, reparto forge 13,90 —
 id. id. calderai Rossi Federico 60,65 — Scheda 334 Ma-
 gazzini diversi 6,65 — id. 340 id. id. 0,30 — id. 327 Of-
 ficina De Mundi 3,45 — id. 339 Magazzini diversi 2,00 —
 id. 338 id. id. 2,05 — Balbi Raffaele Armstrong 2,45 —
 Annicelli Pasquale 5,00 — Fonditori artistici 40,45 —
 Valenziano Salvatore (fonditori Armstrong 19,30—Raf-
 faele Peluso 3,80 — Foggia Salvatore (Calderai Ar-
 mstrong 47,75 — De Palma Antonio (Aggiustori id.
 65,00 — Galfo Antonio (forge id. 26,00 — Cipriano Salva-
 tore aggiustori id. 142,00 — Cuvuoto Alfredo (Diffe-
 renza) Ciolepe, Pattison 3,70 — Bruigno Gaetano id.
 (aggiustori id. 9,00 — Bencivenga Domenico id. mac-
 chine id. 8,70 — Tiscione 1,00 — Verdi Antonio 0,80 —
 Federazione Comitato Centrale 500,00 — Cipriano Salva-
 tore (Armstrong 14,75 — Esposito Salvatore e Fran-
 cesco Del Core (Armstrong 5,00 — Imparato Salvatore
 (Guppy 20,00 — Sasso Giovanni 1,40 — Scheda 341 fon-
 ditori Artistici 6,50 — id. 299 Molino Zoppo S. Giovanni
 Teduccio 2,75 — id. Società Molino Pantanella (ope-
 ri) 9,10 — id. 317 id. id. id. id. id. id. id. id. id. id.
 Calabrese 9,50 — id. 302 id. id. id. id. id. id. id. id. id.
 Tartarone Nicola 1,50 — id. 304 id. id. id. id. id. id. id. id. id.
 id. 300 id. Confessore Ciro 4,30 — id. 309 id. Feola
 Sciandu 2,30 — id. 316 Lega mugnai diversi 1,20 —

NOSTRE CORRISPONDENZE

CAMPOBASSO — (X) Dicemmo nell'ultima corrispon-
 denza che la causa si era data in decisione al giudice
 istruttore cav. Testa; vediamo ora come si regola co-
 stui per favorire i suoi amici:

Mancando il documento a prova della inesistenza
 della voluta servitù, il Testa ordina al Cefaratti (con-
 venuto) e non al Filippini (autore) di pervare con tes-
 timoni le sue ragioni, ed emette a riguardo una sen-
 tenza puramente preparatoria, risultante dal seguente
 dispositivo:

« Il Tribunale »

« Uditì i procuratori delle parti senza attendere ad
 « ogni altra domanda ed eccezione, che rigetta pronun-
 « ziando sull'atto di citazione del 18 dicembre 1896 ad
 « istanza di Eduardo Filippini contro Domenico Cefa-
 « ratti, prima di pronunciare sul merito, ordina che
 « lo stesso Cefaratti provi con testimoni che per trenta
 « anni prima del 1892 le due finestre del suo casamento
 « alla Piazza Mercato di Campobasso, prospicienti sul
 « tetto dell'attore, sono state senza cancellate formate
 « da tegoli di legno.

« Tanto la prova che la riprova saranno nel termine
 « di giorni 30 dalla notifica della presente raccolte dal
 « giudice Domenico Testa di questo Tribunale. Ordina
 « che la presente si esegua non ostante appello e senza
 « cauzione e riserva, le spese al merito.

« Prima che la causa fosse decisa, in seguito alla prova
 testimoniale raccolta, il Cefaratti ebbe la fortuna di
 ritrovare i documenti comprovanti ad esuberanza le
 sue giuste ragioni, confermate dalla prova testimo-
 niale raccolta. Ma siccome era deciso che egli dovesse
 essere rovinato finanziariamente, i titoli rinvenuti non
 si vollero esaminare, e così la sentenza, puramente
 interlocutoria, dai Magistrati di 1°, 2°, e 3° grado fu
 dichiarata definitiva e come tale passata in giudicato!!!

« Ad enumerare le prepotenze, le insidie, le corruzioni
 di questa causa occorrerebbero volumi.

Basti il dire: quando il 5 dicembre u. s. fu discussa
 in Cassazione a Napoli il relatore comm. Burali d'Arezzo
 il rappresentante della legge, e lo stesso avvocato,
 Lucio cav. Luigi del Cefaratti, dal dispositivo sopra
 riportato soppressero le parole: *Prima di pronunciare
 sul merito!*

TEATRI E CONCERTI

Politeama.
 Ter sera spettacolo in onore dell'ottimo direttore della
 compagnia signor Ernesto Urbano. Fu eseguita, come
 al solito bene, *La Julie repousseuse*, la graziosa stira-
 trice. L'Urbano disse anche una briosa conferenza, *Il
 pelc* e cantò due canzoni napoletane.

Senza.
 Alla Fenice debuttò ier sera la compagnia d'operette.
 Ronzi.

Nei *Granatieri*, la cui esecuzione non lasciò a de-
 siderare, noi vedemmo che la compagnia è bene affia-
 tata, ed ha buoni artisti. Tali si rivelarono Amelia
 Montis, Licinio Deagazio, Luigi Meillard e Ludovico
 Guidi.

Il maestro Antonio Ronzi diresse da par suo.

Rossini.
 Ritornata la simpatica compagnia Cattaneo-Ristori;
 e debuttò ier sera con la splendida e drammatica co-
 media del Giacosa *Come le foglie*.

Abelina Cattaneo fu, come sempre, affascinante, e
 degno riscontro le fecero il Ristori ed il Rossi Pia-
 nell.

Il quale ultimo, prima dello spettacolo disse sentite
 parole in commemorazione del compianto Giovanni
 Emmanuel.

Partenope.
 La compagnia E. Petito rappresentò a richiesta, la
 bella operetta del M. Bertaggio *In fondo al mare*.

San Ferdinando.
 Protagonista il popolarissimo Stella ier si rappre-
 sentò *L'uomo di mille colori*, un dramma che desta
 la più viva emozione e che molto piacque a quel pub-
 blico numeroso.

PICCOLA POSTA

NAPOLI (Ciccio Sanà) Ieri il proto saltò gli augurii no-
 stri: te li facciamo oggi, Cal-Long-Ver-Guar-Vacca Bott. ecc.

Per i gonzi che giocano del 4 ottobre 1902

Napoli	7	64	18	45	54
Bari	37	40	21	84	64
Firenze	8	83	35	12	87
Roma	43	13	69	86	1
Torino	26	37	60	2	7
Palermo	13	14	8	74	25
Milano	10	39	38	43	77
Venezia	41	43	34	58	53

Amministr. responsabile PASQUALE POSTIGLIONE

**17 mesi d'età,
 altrettanti
 di sofferenze.**



Ho usata la Emulsione Scott in persona di un bam-
 bino di appen a 17 mesi, figlio dell'Avv. Triglione mio
 parente. Il bambino nel decorso anno, a pochi mesi
 dalla nascita, venne affetto da ostinata malattia gastro-
 enterica, che fini per ridurlo un piccolo scheletro. Le
 ripetute e pro lungate dosi di Emulsione, oltre all' « es-
 sere state bensì smio tollerate da quel debole orga-
 nismo, lo hanno completamente rigenerato, nel pieno
 senso della parola.
 Questo esempio basta a sanzionare in me il giudizio
 che avevo dell' eccellente preparato, cui a ragione il
 mondo intero ha assegnato un posto eminente nella
 terapia dei bambini, come di ogni altro stato di denu-
 trizione con secutiva a lunghe malattie esaurienti.
 Dott. SILVESTRO LONGO
 Medico-Chirurgo e Ufficiale Sanitario.

Gastricismo: ogni disordine viscerale re-
 cente o cronico, leggero o grave è indice di uno
 stato veramente pietoso perchè toglie ogni risorsa
 al fisico. L' egregio dott. Longo, la cui dichiara-
 zione riportiamo sopra, stabilisce definitivamente
 che in casi anche gravi, come quello che descrive,
 il rimedio più adattato è la Emulsione Scott, an-
 che quando il paziente trovasi già ridotto, come
 suol dirsi, all'osso. Crediamo superfluo ogni ul-
 teriore commento, solo raccomandiamo di non
 dar tempo al male di radiciarsi: ciò che la Emul-
 sione ha fatto, con cura lunga e assidua, nel
 caso sopra esposto - rigenerare un piccolo essere
 esaurito - farà in pochi giorni nei comuni disturbi
 gastrici tanto frequenti nei bambini. Ai lettori
 di mettere a profitto e gradire al dott. Longo, il
 saggio avvertimento.

La Emulsione Scott d'olio puro di fegato di
 merluzzo con glicerina ed ipofosfati di calcie e
 soda è un rimedio scientifico contenente, in forma
 gradevole e digeribile, i più attivi produttori di
 sangue, muscoli ed ossa che esistono. Le infinite
 imitazioni fatte allo scopo di sfruttare la rifo-
 rmanza sono miscele empiriche di nessun valore;
 per evitarle, quando comperate, *esigete le botti-
 glie Scott col pescatore*. L'autenticità del rime-
 dio garentisce i risultati della cura. Tutto è
 stato imitato della Emulsione Scott, meno la ef-
 ficacia curativa. Non accettate imitazioni né sur-
 rogati, la Emulsione Scott è unica, nessun rime-
 dio analogo la equivale. La Emulsione genuina
 vendesi in tutte le farmacie non sciolta a peso
 nè a misura, ma bensì in bottiglie originali di
 tre formati, « *Saggi* », « *Piccole* » e « *Grandi* » la-
 sciate in carta color salmon e portanti la nota
 marca di fabbrica del pescatore norvegese col
 merluzzo sul dorso.

La ditta proprietaria del rimedio spedisce franco do-
 micilio una bottiglietta originale di Emulsione Scott
 formato « *Saggio* » affinché serva di controllo per suc-
 cessivi acquisti nelle farmacie. Mandare cartolina vaglia
 da L. 1,50 ai Signori Scott et Bowne, Ltd. - Viale
 Venezia N. 12, Milano.

La Riviera Ligure rivista mensile illustrata
 ha collaboratori i più valorosi e meglio noti letterati
 e artisti d'Italia. Dovute lodi le hanno tributate i più
 importanti peri odici d'arte e letteratura. Tutto è
 curato mirabilmente sino al più piccolo fregio in questa
 rivista edita con signorile splendore e redatta con
 squisitissimo gusto.

Una annata della *Riviera Ligure* forma un novis-
 simo artistico *Albo della Poesia e Prosa Italiana*. Gli
 abbonati riceveranno in premio l'« Almanacco Sasso
 1903 », opera d'arte originalissima del pittore P. No-
 mellini. Per associ arsi spedire cartolina-vaglia di lire
 4,50 alla Amminis trazione in Oneglia.

Orologeria-Forniture

Rino Adinolfi
 Successore di **Enrico Costanza**
 Via Carbonara N. 97 Napoli

REMONTIRS di Oro, di Argento e di Nikel
 di ogni prezzo
 Sveglie BABY e JOKER
 Orologi vero ROSKOPF
 Orologi d'occasione
 Accomodi GARENTITI a prezzi MODICISSIMI
 Casa fondata nel 1870

Officina

« Arti Meccaniche »
 NAPOLI—S. Anna alle Paludi 118—NAPOLI

Costruzioni meccaniche di qualsiasi genere
 Lavori di precisione—Sviluppo d'invenzioni ecc.

Specialità
 Macchine — utensili
 Torni semplici e a filettare — Trapani —
 Fresatrici e Piatte
 Macchine per Cappelleria
 Presse idrauliche — Presse a sabbia —
 Vaporatori, Torni ecc. ecc.
 (PREVENTIVI E DISEGNI GRATIS)
 Riparazioni di macchine industriali

Prezzi modici

Stab Tipogr. R. Pesole—S. Pietro a Maiella